

AVVISO DI SELEZIONE PER BREVE MISSIONE

Rif.ti: Delibera Comitato Direzionale DGCS-MAECI n.168/10 e Decreto Ministeriale n.113 del 22/07/15, art. 25 comma 5

1. DESCRIZIONE DELL'INCARICO

- 1.1. **Ente richiedente:** Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS).
- 1.2. **Profilo ricercato:** Esperto in gestione di parchi naturali e risorse ambientali per il “Programma di Assistenza Tecnica al Ministero della Cultura e del Turismo” in Bolivia, AID 10403. Il candidato ideale possiede comprovata pluriennale esperienza in pianificazione, amministrazione e gestione di parchi naturali e del patrimonio ambientale con fini turistici, con particolare attenzione alle dinamiche turistiche in aree protette.
- 1.3. **Posizione:** Esperto Senior in gestione di parchi naturali e risorse ambientali.
- 1.4. **Paese:** Bolivia
- 1.5. **Durata incarico:** Plurime missioni brevi per un massimo di 8 mesi nell’arco di 12, fino a fine progetto.
- 1.6. **Data scadenza ricerca:** 15 giorni dalla data pubblicazione.
- 1.7. **Attività da svolgere**

QUADRO DI RIFERIMENTO

L'intervento proposto intende concedere un finanziamento vincolato alla Bolivia tramite lo strumento del dono, con una durata di 12 mesi per la realizzazione di attività per rafforzare istituzionalmente il Ministero di Cultura e Turismo (MCyT) in generale, e con particolare attenzione al Viceministero del Turismo, nei settori della conservazione, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale e dello sviluppo turistico, proseguendo e potenziando quanto già realizzato nella prima fase.

La prima fase del Programma (2015), ampiamente apprezzata dalle controparti locali, si è contraddistinta per gli eccellenti risultati ottenuti in termini di elaborazione di strumenti utili alla pianificazione e gestione, sul piano locale e nazionale, di attività dirette allo sviluppo e valorizzazione turistica del patrimonio culturale e naturale del Paese, contribuendo pertanto al rafforzamento istituzionale del MCyT. Per il raggiungimento degli obiettivi previsti è stato fondamentale l’approccio adottato dal Programma, laddove il criterio di concertazione e programmazione congiunta delle attività ha favorito la creazione di dinamiche e sinergie lavorative altamente efficaci tra il personale italiano ed i funzionari del Ministero di Cultura e Turismo, oltre ad assicurare la partecipazione pro-attiva del partner in tutti gli stadi dell’iniziativa.

Nel dicembre 2015 sono stati consegnati al Ministero di Cultura e Turismo 5 documenti, secondo quanto accordato in fase di pianificazione e revisione. I documenti consegnati sono i seguenti:

1. Proposta Regolamento Legge 530
2. Guide Regolamento Legge 530
3. Modello schematico di gestione integrale per luoghi turistici ubicati in siti naturali
4. Piano strategico nazionale di rafforzamento di Infotur
5. Strumenti di certificazione di qualità iniziale per alloggi

Sono stati, inoltre, formulati ulteriori strumenti complementari per il miglioramento delle politiche di gestione settoriale, che sono servite da base per basi per un più ampio sviluppo nel corso della II Fase dell'Assistenza Tecnica.

Tra le attività di maggior impatto va inoltre segnalata, come previsto dal documento del Programma, la realizzazione di 10 workshop tematici: uno congiuntamente al Ministero di Cultura e Turismo e nove a livello Dipartimentale. I workshop hanno registrato la partecipazione di circa 250 persone tra personale tecnico e quadri direttivi dei Governatorati e dei Municipi partecipanti, che hanno dato vita ad un dialogo ed un confronto molto proficuo, dalla quale sono sorte proposte interessanti da sottoporre alla considerazione del MCyT e delle altre entità autonome.

La seconda fase, senza soluzione di continuità con la prima, si distingue per una maggiore specializzazione dei prodotti richiesti dal MCyT e per una formazione più mirata a gruppi target ristretti e selezionati nell'ambito dei workshop formativi/informativi. Inoltre, questa fase si svolgerà in un contesto più ampio di azione della Cooperazione Italiana, che sta rafforzando il suo ruolo e i suoi interventi nel settore della cultura e del turismo, anche in vista del prossimo inizio della Programmazione Congiunta europea.

L'obiettivo del presente Programma, in linea di continuità con la prima fase, è quello di delineare politiche e interventi che partano dal livello nazionale per raggiungere il livello locale, associando alla conservazione lo sviluppo della produzione culturale, e formando gli operatori del settore.

Quest'obiettivo sarà raggiunto attraverso una forte componente di assistenza tecnica da parte di professionisti italiani di alto livello, che collaboreranno con il MCyT all'elaborazione di documenti di regolamentazione e operativi, al potenziamento della strategia politica del Governo centrale per lo sviluppo ed il controllo delle attività turistiche, e la formazione degli attori del settore dell'amministrazione culturale e turistica a livello centrale, dipartimentale e locale/settoriale relativamente ai nuovi strumenti prodotti dal Programma e all'approccio settoriale stabilito dallo Stato Plurinazionale della Bolivia.

INTERVENTI IN ATTO

Relativamente al settore di interesse, le attività formulate negli ultimi anni, dalla Cooperazione Italiana in Bolivia si concentrano su interventi nelle seguenti aree:

- Protezione e valorizzazione del patrimonio culturale tangibile boliviano.
- Promozione e valorizzazione del patrimonio culturale intangibile boliviano.
- Promozione di attività culturali e artistiche innovative per lo sviluppo locale.

La Cooperazione Italiana intende promuovere la conservazione dei beni patrimoniali, avviando meccanismi di partecipazione sociale, elaborando iniziative che favoriscano lo sviluppo di una nuova sensibilità verso il patrimonio culturale, il suo utilizzo sostenibile e consapevole nella sfera turistica, e la qualità della formazione settoriale, per garantire maggiori opportunità di occupazione e sostenibilità delle iniziative.

Seguendo questa linea, attualmente la Sede Estera AICS di La Paz sta promuovendo, oltre a quella oggetto del presente bando, due iniziative che uniscono *cultural heritage* e turismo:

- a) “Desarrollo de Capacidades Locales para el Turismo Comunitario Patrimonial a lo largo del Camino del Qhapac Ñan” (1.186.728,00€, di cui 948.428,00€ contributo AICS). L’integrazione dell’offerta turistica de tipo comunitario di Bolivia, Ecuador e Perú a partire di una risorsa patrimoniale comune, il Cammino del Qhapac Ñan, con il fine di generare un’alternativa economica sostenibile alle tradizionali attività produttive per alcune popolazioni rurali che vivono in zone contigue al Cammino, caratterizzate da marginalizzazione e alti tassi di povertà.
- b) “Programma di gestione del patrimonio naturale e culturale, implementazione del turismo con base comunitaria e di industrie culturali tra i Dipartimenti di Cochabamba e Potosí” – in fase di elaborazione (credito d’aiuto – costo stimato: 12.000.000€). Questo Programma intende sviluppare a livello locale interventi volti a creare un circuito turistico che associ la conservazione del patrimonio ambientale allo sviluppo della produzione di politiche culturali, costituendo un modello applicabile a livello nazionale, secondo un’ottica di feedback dalla periferia verso il centro. È stato pensato come un Programma pilota che crea un circuito turistico tra i dipartimenti di Cochabamba e Potosí, e avrà come poli di attenzione alcune città patrimoniali nel primo, e il parco nazionale di Torotoro nel secondo. Le aree d’intervento sono state definite dal Ministero di Cultura e le iniziative previste sono state concordate con i due Governatori coinvolti.

FUNZIONI DA SVOLGERE ED AZIONI DA REALIZZARE

In conformità a quanto precede, è richiesta una figura di esperto che rapportandosi costantemente al Titolare della Sede Estera AICS di La Paz, sia in grado di:

- Fornire assistenza tecnica, secondo quanto di competenza, alla predisposizione della documentazione per il corretto avvio dell'iniziativa di cooperazione in menzione;
- Fornire assistenza tecnica all'avvio del progetto nonché alle fasi di preparazione del masterplan e dei piani di formazione e esecuzione delle attività formative;
- Coadiuvare, ove necessario, il Titolare della Sede Estera AICS di La Paz, nell'indirizzo dei diversi programmi e delle iniziative finanziate dalla Cooperazione Italiana nel settore di cultura e turismo;
- Dare seguito operativo al documento di programma, assistere la Sede Estera AICS e il Coordinatore del Programma nel processo di coordinamento con il locale Ministero di Cultura e Turismo (MCyT);
- Elaborare i prodotti previsti dal documento di programma nelle materie di sua competenza e secondo le esigenze rilevate e concordate con la Sede Estera AICS di La Paz e il MCyT;
- Realizzare i workshop di formazione previsti dal Programma nel Paese secondo le sue competenze;
- Produrre rapporti periodici e su richiesta della AICS, rispondenti agli standard internazionali di riferimento;
- Svolgere ogni altra attività pertinente, ragionevolmente richiesta dalle strutture locali e centrali della AICS;
- Partecipare alla realizzazione del monitoraggio, delle valutazioni intermedie e della valutazione congiunta finale dell'iniziativa.

RISULTATI ATTESI

I Risultati Attesi delle attività svolte dall'esperto sono i seguenti:

- (i) Elaborare i prodotti previsti dal documento di programma nelle materie di sua competenza e secondo le esigenze rilevate e concordate con la Sede Estera AICS di La Paz e il MCyT;
- (ii) Realizzare i workshop di formazione previsti dal Programma nel Paese secondo le sue competenze;
- (iii) Proporre misure idonee per la migliore valorizzazione turistica delle risorse naturali fornite dall'ambiente, approntando metodi e strategie per l'educazione ambientale;
- (iv) Delineare tecniche di valorizzazione delle risorse umane attraverso misure integrate che sviluppino la valenza economica ed educativa delle aree protette;

- (v) Delineare, assieme alle Autorità locali, attività di promozione e valorizzazione economica e turistica del parco;
- (vi) Redigere un rapporto illustrante i risultati delle mansioni per quanto attiene alla corretta prosecuzione delle attività del Programma, secondo il cronogramma stabilito nell'ambito del Piano Operativo Generale;
- (vii) Realizzare studi specifici secondo le necessità del Programma.

1.8. Compenso

Il compenso della missione sarà calcolato in base alle disposizioni del Decreto n. 863 del 19.2.1988 e successive modifiche e integrazioni, richiamato dall'art. 25, comma 5 dello Statuto della AICS.

1.9. Divieto di esercitare altre attività

Il soggetto selezionato non dovrà avere svolto, nel corso dell'ultimo triennio, alcuna attività imprenditoriale nel Paese di servizio, né trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni così come previsto dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 165 del 2001, come novellato dalla legge n. 190 del 2012. L'Amministrazione si riserva di verificare, pena l'esclusione, la rispondenza di quanto dichiarato a tale proposito da parte del soggetto selezionato.

L'amministrazione può interrompere la missione in ogni momento, qualora emergano motivati elementi che giustifichino l'interruzione dell'incarico sottoscritto.

2. REQUISITI ESSENZIALI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

I candidati devono possedere al momento della scadenza del bando i requisiti elencati nella presente sezione.

2.1 Titolo di studio

- Diploma di Laurea (o Laurea Specialistica o Magistrale equivalenti) in Scienze Politiche, Scienze Forestali, Scienze Ambientali. Altre lauree di pari livello potranno comunque essere prese in considerazione se accompagnate da esperienza specifica settoriale.

Pur non trattandosi di pubblico concorso, i candidati possono valersi delle equipollenze ai fini dell'ammissione ai pubblici concorsi, pubblicate nel sito web del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca www.miur.it

I titoli accademici conseguiti all'estero devono essere equipollenti a quelli conseguiti in Italia come previsto dalla Delibera del Comitato Direzionale della DGCS n. 168 dell'8 novembre 2010. Il candidato deve fornire nella domanda gli estremi del

riconoscimento del titolo di studio.

Anni dal conseguimento della laurea - minimo richiesto: 10 anni.

2.2 Lingue straniere

2.2.1 Conoscenza della lingua spagnola scritta e orale al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.

2.3 Esperienze informatiche

2.3.1 Conoscenza dei principali strumenti informatici in particolare del pacchetto MS Office.

2.4 Esperienza lavorativa

2.4.1 Esperienza professionale in progetti e attività nel settore della cooperazione allo sviluppo di almeno 3 anni; esperienza in gestione delle risorse naturali, parchi naturali e/o turismo in aree protette di almeno 2 anni.

2.4.2 Un giudizio di “insufficiente” oppure il non rinnovo o l’interruzione anticipata di un precedente missione di qualsiasi durata per fatto imputabile al candidato comportano l’esclusione da brevi missioni per cinque anni nello stesso Paese e per due anni nel resto del mondo. Tale circostanza può essere rilevata in qualsiasi stato del procedimento fino all’effettiva assunzione delle funzioni in loco.

2.5 Altri requisiti (ATTENZIONE: USARE MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE)

2.5.1 Età non superiore ai 67 anni al momento dell’invio in missione.

2.5.2 Cittadinanza italiana, con esclusione di qualsiasi equiparazione, in coerenza con quanto disposto dal D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174.

2.5.3 Godimento dei diritti civili e politici.

2.5.4 Non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l’applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale.

2.5.5 Non essere sottoposto a procedimenti penali o contabili.

2.5.6 Essere in possesso di documento di viaggio valido per l’espatrio.

2.5.7 Non essere incorso nella destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento da impiego presso una pubblica amministrazione.

2.5.8 Non avere e non avere avuto nel corso dell’ultimo triennio la residenza nel Paese di servizio. L’Amministrazione si riserva di verificare, pena l’esclusione, la rispondenza di quanto dichiarato a tale proposito da parte del soggetto selezionato.

3. REQUISITI PREFERENZIALI

3.1 Dopo la scadenza del termine, l'Amministrazione comunica l'esclusione ai candidati che hanno presentato domande irricevibili per assenza di uno o più requisiti di ammissione o perché giunte oltre il termine di scadenza. La notizia è fornita per posta elettronica all'indirizzo dichiarato all'atto della domanda di partecipazione.

3.2 I candidati saranno valutati sulla base dei seguenti elementi preferenziali:

- a) Esperienza nella partecipazione a progetti di cooperazione con interventi riguardanti parchi naturali e risorse ambientali;
- b) Esperienza acquisita nell'assistenza tecnica ai livelli apicali dei ministeri competenti nella formulazione di documenti normativi e operativi, e nell'elaborazione di proposte che rafforzino le capacità istituzionali e la loro applicazione nelle realtà locali nell'ambito della gestione di risorse ambientali e parchi naturali;
- c) Esperienza professionale in progetti di sviluppo turistico locale sostenibile;
- d) Esperienza professionale maturata in progetti di cooperazione allo sviluppo e nel settore di interesse nella regione.

3.3 La presenza nel CV di esperienze gestionali complesse e degli altri requisiti preferenziali potrà essere verificata dalla AICS mediante colloqui.

4. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

4.1 Le domande per la presentazione della candidatura al presente avviso dovranno essere inviate esclusivamente (pena la irricevibilità) per via telematica con messaggio di posta elettronica certificata (PEC) da inviare all'indirizzo candidature.missioni@pec.agenziacooperazione.gov.it o mediante raccomandata A/R al seguente indirizzo: Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) – Archivio – Via Salvatore Contarini, 25 – 00135 Roma, allegando:

- Curriculum Vitae, datato e sottoscritto ai sensi del DPR 445/00 (vedere testo della dichiarazione sul format del CV presente nel sito www.agenziacooperazione.gov.it);
- Dichiarazione, datata e sottoscritta ai sensi del DPR 445/00, dei requisiti richiesti ai punti 1.9 e 2.5 - **VEDERE MODELLO AUTOCERTIFICAZIONE SUL LINK DELL'AVVISO PRESENTE SUL SITO www.agenziacooperazione.gov.it**;
- Passaporto delle lingue;
- Scansione di un documento d'identità.

4.2 Saranno considerate prodotte in tempo utile unicamente le domande che, citando il presente avviso: “BOLIVIA - PROGRAMMA ASSISTENZA TECNICA CULTURA,

AID 10403 – ESPERTO PARCHI NATURALI”, perverranno tramite messaggio di posta elettronica certificata entro il termine fissato per la scadenza. Per quelle pervenute via posta, farà fede il timbro postale. In caso di aggiornamento del curriculum vitae, sarà acquisito agli atti l’ultimo CV presentato entro il termine della scadenza dell’avviso.

4.3 A pena di nullità il curriculum vitae dovrà essere redatto in lingua italiana.

4.4 Si raccomanda la massima precisione nell’indicare l’inquadramento professionale, il grado, il giorno, mese e anno iniziale e finale di ciascuna esperienza professionale

4.5 Non sono considerate esperienze professionali che abbiano una sovrapposizione temporale. Il candidato dichiarerà quella ritenuta più rilevante.

4.6 I documenti presentati dai concorrenti e i requisiti di cui ai punti 1.9 e 2.5 devono essere conformi al DPR 445/00 con assunzione di responsabilità in caso di dichiarazioni mendaci. In caso di omessa sottoscrizione, la domanda non sarà presa in considerazione. Le domande sono considerate a tutti gli effetti dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà e sono pertanto oggetto di verifiche, anche a campione, da parte dell’Amministrazione. In caso di dichiarazioni mendaci, oltre all’esclusione dalla selezione, l’Amministrazione procede alla denuncia all’autorità giudiziaria.

5. VALUTAZIONE DELL’INCARICO

Entro 15 giorni solari dal termine di ogni breve missione, la persona inviata stila una breve relazione sull’attività svolta e sui risultati conseguiti che è oggetto di valutazione da parte dell’Ufficio proponente. Entro il medesimo periodo, la Sede Estera competente per il territorio trasmette alla AICS una breve nota di giudizio circa l’attività svolta in corso di missione da detta persona. I risultati di tali valutazioni costituiscono riferimento per l’avvio di ogni successiva missione a valere su questo bando, come anche in sede di successive selezioni per brevi e lunghe missioni.